



Turisti nei laboratori e con gli artigiani per una vacanza unica

La possibilità di sperimentare
sul campo lavori made in Brescia:
ad oggi un centinaio di proposte

La novità

Paola Gregorio

■ Artigiani, laboratori, distillerie, restauratori di auto e motoscafi d'epoca, maestri cartai e delle eccellenze enogastronomiche.

Un network di perizia «Made in Brescia», tradotta in un centinaio, ad oggi, di proposte per esperienze «sul campo» rivolte a turisti desiderosi di vivere un soggiorno particolare, osservando da vicino gli artigiani, e le tradizioni che tramandano nelle loro «botteghe».

È la filosofia del progetto «Territorio, artigianato e turismo» collegato all'hashtag #Make in Brescia e la cui seconda fase si concluderà a fine giugno, varato da Bresciatourism con il brand Visit Brescia, e finanziato dalla Camera di Commercio.

Obiettivo è favorire l'ingresso delle imprese artigiane nel mercato del turismo esperienziale. Ne ha parlato il presidente di Bresciatourism, Marco Pollettini. Con lui, Giuseppe Am-

broso, presidente della camera di Commercio di Brescia; Graziano Pennacchio, amministratore delegato di Visit Brescia; Simona Franzoni dell'Università degli Studi di Brescia e Paolo Baccolo, direttore generale di [Explora InLombardia](#).

Il progetto si è avvalso anche della collaborazione di Associazione Artigiani, Assopadana, Cna, Confartigianato, del coordinamento del Dipartimento

di Economia e Management dell'Università degli Studi di Brescia, e del supporto di [Explora](#).

«È fondamentale valorizzare le tradizioni della nostra storia - ha sottolineato Ambrosi -. Le imprese artigiane - quindici quelle coinvolte nella prima fase esperienziale, sessanta interessate ora, oltre ad agenzie turistiche - hanno avuto l'opportunità di apprendere le logiche del turismo esperienziale e le modalità per creare un'esperienza e comunicarla, con corsi di formazione ad hoc. E di confezionare, ad oggi, un centinaio di esperienze tra artigianato e turismo».

Una sessantina si possono già consultare sul sito [www.](#)

[bresciatourism.it](#), con tutte le informazioni, anche pratiche, compresi i costi e le modalità per contattare gli artigiani e iscriversi.

Archiviata la fase di preparazione infatti ora il progetto entra nel vivo con la possibilità per i turisti di vivere le esperienze. Sono state inoltre preparate 60 mila brochure e tredici videoclip tematici ed organizzato un Instatour per Instagram influencer.

«Abbiamo creato un format per confezionare e proporre le esperienze», ha spiegato Franzoni. Esperienze che consentiranno ai turisti di entrare nelle «botteghe», dai laboratori di restauro d'epoca, automobilismo e nautico, alla lavorazione dei metalli, come pellami, ceramica, reti da pesca, marmo, carta, dei gioielli.

E ancora percorsi tematici attraverso i luoghi e i metodi di lavorazione dei prodotti enogastronomici tipici, quali vino, dolci, olio, marmellate. //



► 7 giugno 2019



Dove. Il Museo della Rete fa parte del progetto turismo e artigianato